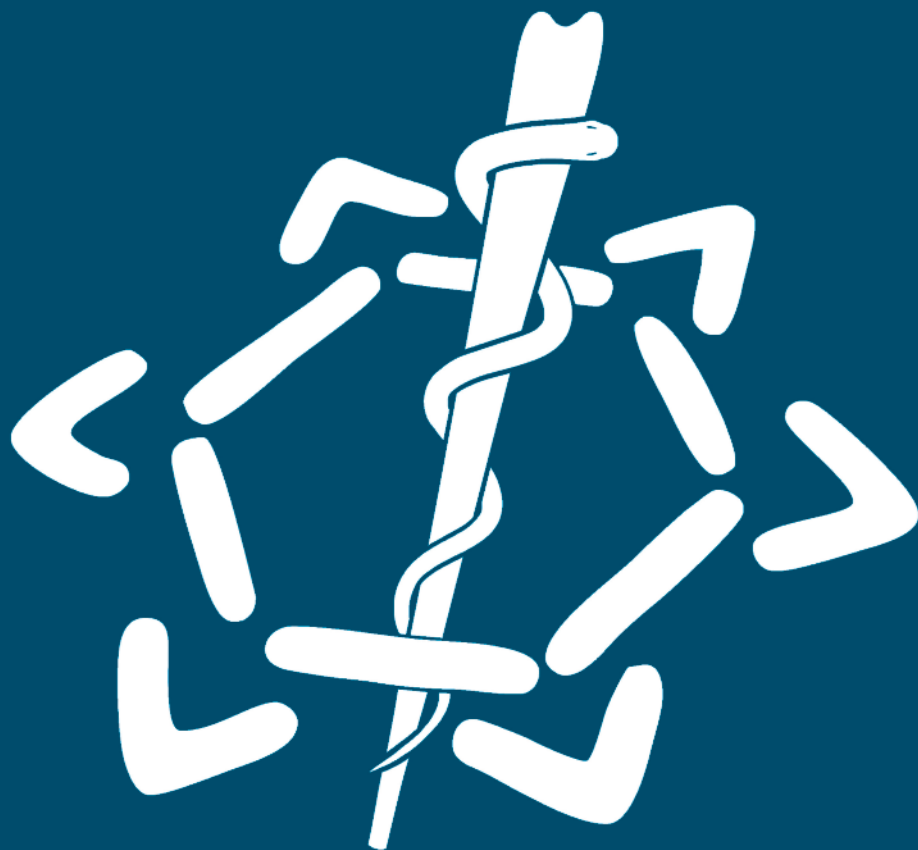


"Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - NO/Alessandria" - ANNO 70°



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

alessandriamedica

9 | 2020

RIVISTA MENSILE
DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI

Consiglio Direttivo

Dott. Mauro Cappelletti (Presidente)
Dott. Simone Porretto (Vice Presidente)
Dott. Antonio Giovanni Maconi (Segretario)
Dott. Giorgio Comazzi (Tesoriere)

Consiglieri

Dott. Ciro Apetino
Dott.ssa Mariaemenuela Boffa
Dott.ssa Daniela Brancalion
Dott. Riccardo Cavaliere
Dott. Enio Giuseppe Mantellini
Dott.ssa Giulia Milano
Dott. Silvio Roldi
Dott.ssa Annamaria Franca Rossi
Dott. Gian Mario Santamaria
Dott. Federico Torregiani
Dott.ssa Oria Trifoglio
Dott. Pier Angelo Arlandini
Dott. Giuseppe Giulio Gullo Vivaldi

Revisori dei Conti

Dott.ssa Gloria Pivotti (Presidente)
Dott. Aldo Alpa
Dott. Prospero Gastaldi

Revisore dei Conti supplente

Dott.ssa Simona Cavazzoli

Commissione Odontoiatri

Dott. Pier Angelo Arlandini (Presidente)
Dott.ssa Elena Duca (Segretario)
Dott. Giuseppe Giulio Gullo Vivaldi
Dott. Giovanni Iacono
Dott. Paolo Patrucco

Direzione

Ilaria Agosta

Referente ECM

Graziella Reposi

Referente Previdenziale

Graziella Reposi

RPD (Responsabile Trattamento Dati)

Nicolò Tartaglia

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino dalle ore 9 alle ore 13
pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16

SABATO CHIUSO

Il Presidente **Dott. Mauro CAPPELLETTI**
Il Vice Presidente **Dott. Simone PORRETTO**
Il Segretario **Dott. Antonio Giovanni MACONI**
ricevono **previo appuntamento telefonico**

CONSULENZE su appuntamento telefonico

Consulenza Legale per il Consiglio

Consulenza Fiscale e Consulenza sul Lavoro

Consulenza Previdenziale-Assistenziale ENPAM

Consulenza Previdenziale-Assistenziale INPS/INPDAP

Consulenza ECM

Consulenza Assicurativa

Consulenza Medicina del Lavoro

Consulenza Medicina Legale

Consulenza Medicina Generale

Consulenza Pediatria di Base

Consulenza Medicina Ambulatoriale

Consulenza Odontoiatria

Consulenza Formazione e Rapporti con Azienda Ospedaliera

Consulenza Medici Continuità Assistenziale, Graduatorie e Concorsi 118

Consulenza Medici Specializzandi

Consulenza Medicina Sportiva

Consulenza Medici Ospedalieri

Consulenza, compilazione, invio Mod. 730

Consulenza pari opportunità

Consulenza investimenti bancari

- Giorgio Rosso
- Aloisia Ferraris
- Graziella Reposi
- Marino Ravera
- Graziella Reposi
- Giuseppe Giordano
- Marco Pestarino
- Riccardo Cavaliere
- Federico Torregiani
- Mauro Cappelletti
- Giorgio Comazzi
- Paolo Graziosi
- Giovanni Iacono
- Antonio Giovanni Maconi
- Paolo Antonio Barberis
- Giulia Milano
- Ettore Bacchini
- Enio Giuseppe Mantellini
- Antonello Santoro
- Aloisia Ferraris
- Alfio Scrivanti
- Oria Trifoglio
- Marco Mariani

Rivista mensile
dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Alessandria
fondata nel 1949

Aut. trib. AL n. 33 - Decret. 4.10.49
Litografia Viscardi - Alessandria

Direttore Responsabile

Dott. Mauro CAPPELLETTI

Direttore Editoriale

Graziella REPOSI

Redattore Capo

Antonio Giovanni MACONI

Vice Redattore

Pier Luigi PORTA

Progetto grafico

Mauro BERTA

OMCeO - Alessandria
Via Pisacane, 21
15121 Alessandria
Tel. 0131 253666
Fax 0131 52455
www.ordinemedici.al.it
omceo@ordinemedici.al.it
ordinemedicial@postacert.com

La rivista è stampata su carta patinata opaca che, ad oggi, è la carta meno costosa in assoluto. Inoltre la carta patinata Burgo utilizzata è ecologica ed ha ottenuto la certificazione FSC, organizzazione che controlla sia il problema del rimboscamento, sia la correttezza sociale del processo produttivo.

Il giornale è l'organo ufficiale dell'Ordine e pertanto siamo grati a quei Colleghi che desiderano collaborare con contributi di vario genere (culturale, informativo, sindacale, ecc.) alla sua realizzazione.

Per esigenze organizzative, le richieste di pubblicazione di testi o programmi di convegni su un determinato numero mensile devono pervenire all'Ordine al più tardi entro il giorno 15 del mese precedente.

Nel rispetto della libertà di opinione, la Direzione e la Redazione si riservano di adeguare il materiale presentato alle esigenze di spazio e di impaginazione e di non pubblicare articoli, espressioni denigratorie o polemiche non ritenute idonee al prestigio dell'Ordine. Gli spazi della rivista, previo parere favorevole della Redazione, sono a disposizione dei Colleghi che intendono trattare temi di carattere professionale e scientifico.

IL REDATTORE CAPO
Antonio Giovanni Maconi

La riproduzione di articoli pubblicati su "Alessandria Medica" e sul sito internet non necessita di preventiva autorizzazione da parte della redazione.

È indispensabile tuttavia riportare in calce agli stessi la citazione della fonte di provenienza dell'articolo ed il nome dell'autore.

02

Editoriale

Elezioni dell'Ordine e COVID

Calendario elezioni

04

In evidenza

I professionisti senza PEC saranno sospesi dagli Albi professionali

Convenzione Aruba per la PEC

07

Commissione Odontoiatri

Normativa in materia di informazione sanitaria

08

Gli aggiornamenti ECM della FNOMCeO

Corsi FAD/ECM FNOMCeO e ZADIG

App FADInMed per sistema Android e iOS per seguire i Corsi FAD con smartphone e tablet

10

Sindacati ed Associazioni

Falsi miti e luoghi comuni. Che brutta Medicina Generale!

12

Previdenza ed Assistenza

Termine per l'invio del Modello D, denuncia redditi libero professionali: 30 settembre

Sussidi per i famigliari dei medici deceduti a causa del Covid-19

Borse di studio ENPAM per gli Orfani

Termini pagamento contributi ENPAM

Agevolazioni ENPAM per i Colleghi morosi

16

Emergenza COVID-19

E' possibile presentare domanda per il Bonus ENPAM+

L'ENPAM sta versando in automatico i 1.000 euro dell'indennizzo statale per i liberi professionisti

Regione Piemonte - Piano sorveglianza prevenzione COVID-19

22

Informazioni

Torna alessandriamedica in edizione cartacea

Partecipazione

Implementazione Corsi FAD per i tirocinanti laureandi sulla piattaforma FADInMed

Dottor "Circo"

Ricordiamo

Corso FAD "Il ruolo dei Medici Competenti nella gestione del rischio di contagio da COV-SARS-2"

Elezioni dell'Ordine e Covid

Il rinnovo elettorale del Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia, è triennale. Da questa tornata, la durata in carica del Consiglio sarà di 4 anni, un periodo di tempo più congruo, a mio avviso.

La FNOMCeO, durante l'ultimo Consiglio Nazionale estivo, ha consigliato di anticipare le elezioni, onde scongiurare il pericolo di non poterle svolgere, a seguito di un possibile successivo lockdown, nel periodo autunnale-invernale.

Qualora le elezioni non potessero svolgersi entro la naturale scadenza del 31 dicembre 2020, l'Ordine verrebbe commissariato e la sua attività potrebbe svolgersi solo per la ordinaria amministrazione, perdendo di fatto le sue possibilità operative.

Il periodo elettorale è un momento nel quale è opportuno che la Categoria, sotto attacco ormai da anni, si ricompatti sotto il segno del bene comune, offrendo all'esterno l'immagine di professionisti che guardano a ciò che li unisce, piuttosto che a ciò che li divide.

Ci unisce la peculiarità di essere, se pur in ruoli diversi, tutti MEDICI, che esercitano, a mio avviso, la professione più affascinante che esista, per la coesistenza e la integrazione di aspetti scientifici con quelli umani e sociali.

La "costruzione di un medico" (non di un laureato in medicina), come essere umano e come professionista è uno spettacolo di grande bellezza, ogni volta che si realizza.

Ben 23 categorie sanitarie (infermieri, ecc.) hanno chiesto ed ottenuto lo scorso anno di poter avere un proprio Ordine Professionale. Perché appartenere ad un Ordine significa non essere più dei lavoratori ma dei professionisti (falegnami, fotografi, ecc. non hanno un Ordine professionale e chiunque può svolgere il loro lavoro, senza la protezione di una qualifica specifica).

Essere professionisti e non lavoratori, ha un costo: quello di dover garantire una autodisciplina della professione, garantita dagli stessi iscritti, a loro spese. Ed ecco i motivi della esistenza di un Ordine, come ente pubblico, non economico, organo sussidiario dello Stato.

Ho regolarmente trattato in questi anni i problemi ed i danni, che la Società contemporanea, i Media ed i Governi, sotto la spinta di potentati economici, hanno portato alla professione medica.

Oggi desidero solo ricordare a tutti noi l'importanza dell'autogoverno della nostra Categoria, minacciata dall'invadenza della politica, dal degrado sociale, dalla discesa nella scala sociale ed economica; ed in presenza, invece, di un aumento delle responsabilità civilistiche e penali.

La mia opinione è che il nostro Ordine, in questi anni, abbia portato il proprio contributo operativo, ove necessario, sia attraverso l'azione efficace degli uffici, sia attraverso una presenza professionale, grazie ad un Consiglio, dove le varie categorie mediche da ospedaliere a territoriali e degli specialisti, hanno collaborato, senza conflitti, ad esaminare le problematiche insorte, ognuno portando il proprio contributo.

Abbiamo portato ad esempio, all'esterno, un modello di collaborazione interna della Categoria, nelle sue componenti, con un progressivo costante apporto, che deve continuare a svilupparsi, di ricambio generazionale e di genere.

Collaborazione che ho avuto l'onore e l'onere di portare avanti a nome e favore di tutti.

Questa è la strada che ha gradualmente portato, negli anni, alla costruzione di una buona e stimata immagine del nostro Ordine, presso i nostri interlocutori.



Mauro Cappelletti

Il mio invito è quello di partecipare compatti al voto per continuare sulla strada di una concordia di Categoria. Terribili compiti ci aspettano questo inverno e nei prossimi anni. Nessuno possiede la bacchetta magica, per affrontarli serve il dialogo fra tutti noi e confrontarci uniti col mondo esterno.

Mauro Cappelletti



Caro Collega,
aiuta l'Ordine a risparmiare le spese per ulteriori convocazioni venendo a votare.

Ci appelliamo al tuo senso di responsabilità nella speranza di raggiungere il quorum.

Il Tesoriere
Giorgio Comazzi

**PRIMA CONVOCAZIONE
NEI GIORNI:**

**DOMENICA 27 SETTEMBRE
DALLE ORE 09,00
ALLE ORE 12,00**

**LUNEDÌ 28 SETTEMBRE
DALLE ORE 09,00
ALLE ORE 12,00**

**SECONDA CONVOCAZIONE
NEI GIORNI:**

**DOMENICA 11 OTTOBRE
DALLE ORE 09,00
ALLE ORE 21,00**

**LUNEDÌ 12 OTTOBRE
DALLE ORE 09,00
ALLE ORE 20,00**

**TERZA CONVOCAZIONE
NEI GIORNI:**

**DOMENICA 18 OTTOBRE
DALLE ORE 09,00
ALLE ORE 12,00**

**LUNEDÌ 19 OTTOBRE
DALLE ORE 09,00
ALLE ORE 12,00**

IN CASO DI MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PREVISTO QUORUM IN PRIMA O IN SECONDA CONVOCAZIONE, IL PRESIDENTE DEL SEGGIO DICHIARA NON VALIDA LA VOTAZIONE E SI PASSA ALLA TERZA VOTAZIONE.

I professionisti senza Pec saranno sospesi dagli Albi Professionali

Le nuove disposizioni legislative prevedono la sospensione dall'Albo Professionale di tutti i professionisti, (nel nostro caso dall'Albo dei Medici Chirurghi e dall'Albo degli Odontoiatri), in caso di inadempienza all'acquisizione della PEC dopo 30 giorni dalla diffida da parte dell'Ordine professionale.

Anche il nostro Ordine si sta adoperando per adempiere a quanto previsto dall'art. 37 del Decreto Semplificazione n. 76 del 16.07.2020, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 24 alla G.U. n. 178 del 16.07.2020.

Il provvedimento che, come dicevo, riguarda anche i Medici Chirurghi e gli Odontoiatri, modifica l'art. 16 del D.L. n. 185 del 29.11.2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2 del 28.01.2009 **che dispone, appunto, per gli iscritti agli Ordini professionali l'obbligo di possedere una casella di Posta Elettronica Certificata.**

Obbligo, a distanza di dieci anni dall'entrata in vigore della legge, disatteso da molti professionisti perché non prevedeva una specifica sanzione.

Con il Decreto semplificazione, finalizzato a favorire la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il Governo ha colmato la lacuna **introducendo l'obbligo per gli Ordini professionali di diffida agli iscritti senza PEC ad adempiere entro trenta giorni e, in caso di inadempienza continua, la sospensione dall'Albo fino alla comunicazione del domicilio digitale.**

La norma, che modifica il comma 7 bis dell'art. 16 del D.L. n. 185/2008, prevede che **«Il professionista che non comunica il proprio domicilio digitale all'albo o elenco di cui al comma 7 è obbligatoriamente soggetto a diffida ad adempiere, entro trenta giorni, da parte del Collegio o Ordine di appartenenza. In caso di mancata ottemperanza alla diffida, il Collegio o Ordine di appartenenza commina la sanzione della sospensione dal relativo albo o elenco fino alla comunicazione dello stesso domicilio».**

«L'omessa pubblicazione dell'elenco riservato previsto dal comma 7, il rifiuto reiterato di comunicare alle pubbliche amministrazioni i dati previsti dal medesimo comma, ovvero la reiterata inadempienza dell'obbligo di comunicare all'indice di cui all'art. 6-bis del D.Lgs 82/07.03.2005, l'elenco dei domicilia digitali e il loro aggiornamento a norma dell'art. 6 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 marzo 2013, costituiscono motivo di scioglimento e di commissariamento del Collegio o dell'Ordine inadempiente ad opera del Ministero vigilante sui medesimi».

In pratica si passa dall'obbligo di comunicare la Pec personale a quello di comunicare il proprio "domicilio digitale", ovvero l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata registrato all'Anagrafe nazionale della popolazione residente, a disposizione della Pubblica Amministrazione e dei gestori dei pubblici servizi.

INVITIAMO PERTANTO TUTTI GLI ISCRITTI AD OTTEMPERARE A QUESTA NUOVA PROCEDURA ENTRO E NON OLTRE IL 31 OTTOBRE 2020, DANDO IMMEDIATA COMUNICAZIONE ALL'ORDINE DELL'INDIRIZZO PEC.

RIPORTIAMO SUL SITO DELL'ORDINE E NELLA PAGINA SEGUENTE LE ISTRUZIONI PER EFFETTUARE TALE ADEMPIMENTO DI LEGGE MEDIANTE LA CONVENZIONE STIPULATA CON LA FNOMCeO ED ARUBA.

CIASCUN ISCRITTO È OVVIAMENTE LIBERO DI UTILIZZARE ANCHE ALTRI GESTORI.

Il Presidente
Dott. MAURO CAPPELLETTI

Convenzione Aruba per l'acquisizione o il rinnovo della PEC da parte degli interessati

- Modalità di accesso alla propria PEC -



IL CANONE TRIENNALE complessivo a carico dell'iscritto per la Casella PEC di Aruba (rinnovo o nuova attivazione è di euro 4,00 + IVA).

Il codice convenzione assegnato da ARUBA al nostro Ordine è sempre: OMCEO-AL-0056

PROCEDURA NUOVA ATTIVAZIONE CASELLA PEC

PER PROCEDERE ALL'ACQUISTO DI UNA NUOVA PEC L'ISCRITTO PUÒ CONNETTERSI AL PORTALE ARUBA PEC "WWW.PEC.IT" E CLICCARE SU "CONVENZIONI", DOVE POTRÀ DIGITARE IL CODICE CONVENZIONE DELL'ORDINE AVUTO DA FNOMCEO, OPPURE CLICCARE DIRETTAMENTE SU [HTTPS://WWW.PEC.IT/CONVENZIONI.ASPX](https://www.pec.it/convenzioni.aspx)

PROCEDURA RINNOVO CASELLA PEC

In fase di scadenza il titolare della casella riceverà, alla mail di riferimento presente nei dati intestatario, la seguente comunicazione che informa della prossima scadenza della casella:

"Gentile Cliente,

la casella di posta Elettronica Certificata NOMECELLA scadrà in data: DATASCADENZA.

Per effettuare il rinnovo è sufficiente cliccare sul seguente link: <http://www.pec.it> e seguire la procedura.

Al termine dell'ordine di rinnovo verrà inviata un'email riepilogativa in cui saranno indicati:

- ID ORDINE da inserire nella causale di pagamento;
- IMPORTO da versare;
- Estremi per effettuare IL PAGAMENTO (carta di credito, Paypal, bollettino postale, bonifico).

Pagando con carta di credito o Paypal avrai il vantaggio di vedere registrato subito il tuo pagamento. Precisiamo che il pagamento anticipato dell'ordine di rinnovo, non comporterà variazioni alla prossima data di scadenza del servizio."

IMPORTANTE – SCADENZA DELLA PEC

Il giorno successivo alla data di scadenza, qualora non risultino pervenuti l'ordine di rinnovo ed il relativo pagamento, il servizio verrà disattivato e la casella cesserà di funzionare.

ATTENZIONE

Nel caso in cui la casella comunicata al Registro delle Imprese non venisse rinnovata, sarà necessario comunicare al Registro una nuova casella in sostituzione di quella scaduta.

INOLTRE IL NUOVO INDIRIZZO PEC ANDRÀ COMUNICATO CON SOLLECITUDINE ALL'ORDINE CHE PROVVEDERÀ ALLE SEGNALAZIONI DI LEGGE DI PROPRIA COMPETENZA.

Per procedere all'ordine di rinnovo sarà necessario utilizzare il link riportato nella mail o entrare sul sito (www.pec.it), cliccando sulla sezione <<Rinnovi.>>

Sarà necessario inserire le credenziali:

- O LA LOGIN@ARUBA.IT
- O IL NOME DELLA CASELLA PEC CHE SI DESIDERA RINNOVARE E POI LA RELATIVA PASSWORD

MODALITA' DI ACCESSO

Per accedere alla propria PEC di Aruba occorre:

- entrare nel portale Aruba PEC "www.pec.it" e cliccare su webmail. Si aprirà la pagina e si potrà quindi inserire indirizzo PEC e password.

CONTATTI DI RIFERIMENTO CON ARUBA PEC PER GLI ISCRITTI

- Portale di assistenza disponibile 24h/24h all'indirizzo <https://assistenza.aruba.it/>
- Assistenza telefonica disponibile dal lunedì al venerdì ai numeri +39 0575 0504 opzioni 2-2





ASSISTIAMO LE PERSONE NEL TROVARE LE MIGLIORI SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER LA CURA E LA TUTELA DEI LORO PATRIMONI

Un unico interlocutore per tutti i tuoi bisogni grazie ad un'ampia gamma di prodotti e servizi

- Investimenti
- Risparmio assicurativo/finanziario
- Previdenza
- Protezione patrimoniale nel passaggio generazionale
- Servizi Bancari

OLTRE LA FINANZA

Per la cura dei patrimoni più complessi è possibile usufruire della competenza di specialisti del settore, nella massima riservatezza e professionalità:

- Servizi fiduciari
- Consulenza fiscale
- Consulenza legale
- Consulenza immobiliare

 **FIDEURAM** | Private Banker

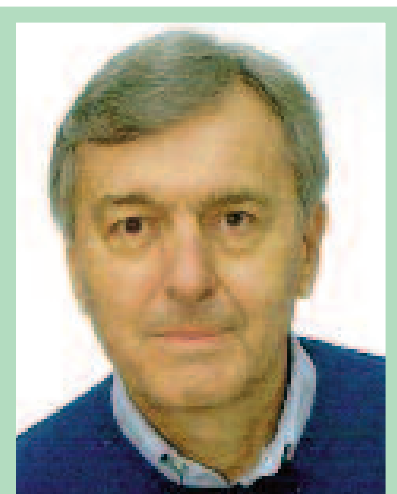
Marco Mariani

Ufficio dei Private Banker di Alessandria
Corso Cento Cannoni, 2
Tel. 0131 258011 Cell. 334 7856475
E-mail: mmariani2@fideuram.it
<https://alfabeto.fideuram.it/marco.mariani>

Iscritto all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione leggere il prospetto, disponibile presso gli Uffici dei Private Banker e sul sito www.fideuram.it

**CONTATTACI
PER AVERE
UN CHECK UP
FINANZIARIO
GRATUITO E PER
CONOSCERE
I SERVIZI DEDICATI
AGLI ISCRITTI
ALL'ORDINE DEI
MEDICI CHIRURGHI
E ODONTOIATRI
E AI LORO FAMILIARI**



Pier Angelo Arlandini

- Codice Deontologia Medica del 2014 con modifiche del 2016 – articoli 54, 55, 56, 57 e 69
- Legge 5 febbraio 1992, n. 175 artt. 4, 5, 8 e 9

- Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 art. 21
- Legge 4 agosto 2006, n. 248 art. 2
- Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138 art. 3, comma 5, coordinato con la legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012 n. 137, art. 4
- Legge di bilancio 2019, art. 1 commi 525 e 536.

COSA PUO' CONTENERE E COME DEVE ESSERE L'INFORMAZIONE SANITARIA

Titoli professionali e specializzazioni
Informazioni sull'attività professionale
Caratteristiche del servizio offerto – struttura dello studio
Onorario delle prestazioni
Nessuna notizia su avanzamenti nella ricerca e su innovazioni non ancora validate e accreditate dal punto di vista scientifico

COME DEVE ESSERE

Veritiera
Trasparente
Corretta
Funzionale all'oggetto
Non promozionale
Non suggestiva
Non equivoca
Non ingannevole
Non denigratoria

GLOSSARIO

MESSAGGIO PROMOZIONALE

Qualunque forma di pubblicità commerciale finalizzata a potenziare la "vendita" di un servizio (nel caso specifico la prestazione odontoiatrica) oppure diretta ad acquisire un rapporto di clientela.

Tale forma di pubblicità è esplicitamente vietata perché diretta ad incrementare la "vendita" di un prodotto quindi, nel nostro caso, nella promozione della prestazione odontoiatrica con finalità esclusivamente commerciali (esempi di promozione sono gli sconti, le offerte speciali, l'utilizzo di testimonial, l'organizzazione e partecipazione ad eventi privi di carattere scientifico, banchetti/volantinaggio in luogo pubblico con evidenti finalità commerciali, campioni gratuiti, offerte online).

Qualsiasi prestazione professionale offerta in carenza di una preliminare visita diagnostica configura messaggio promozionale e quindi vietato.

MESSAGGIO SUGGESTIVO

È un messaggio di natura persuasiva mediante il quale il cittadino, in assenza di rationale e libera scelta, viene indotto ad una convinzione,

pensiero o comportamento sulla base di un inconsapevole condizionamento di tipo psicologico ed emotivo.

ATTIVITA' PROFESSIONALE – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO OFFERTO - STRUTTURA DELLO STUDIO

Le informazioni consentite sull'attività professionale riguardano le specifiche relative alle prestazioni svolte con l'indicazione dell'operatore che le esegue.

Le caratteristiche del servizio offerto devono indicare in modo obiettivo l'offerta professionale che il professionista o la struttura sono in grado di proporre e di realizzare. È possibile, ad esempio, menzionare nella comunicazione le branche praticate (implantologia, protesi, altro).

La struttura (caratteristiche strutturali) dello studio può essere oggetto del messaggio dell'informazione sanitaria purché le indicazioni siano obiettive e verificabili.

SPECIFICAZIONE DEI TITOLI E SPECIALIZZAZIONI PROFESSIONALI POSSEDUTE

I titoli e le specializzazioni professionali possedute devono avere carattere accademico e devono essere riconosciute dallo Stato. Possono essere oggetto dell'informazione anche i master ed i corsi di perfezionamento purché siano dimostrabili mediante certificazione dell'autorità che li ha emanati e/o riconosciuti dallo Stato. Tale documentazione va presentata in originale o in copia conforme, ovvero in regime di autodichiarazione (ex art. 46 D.P.R. 445/2000 e smi).

COMPENSI

Le informazioni sui compensi applicati sono vietate esclusivamente qualora esse siano limitate solo all'indicazione di specifici onorari o presentate con modalità prevalente rispetto agli altri elementi informativi consentiti.

Il compenso deve indicare l'importo complessivo, allo scopo di consentire al cittadino la conoscenza dell'onere totale a suo carico in merito alla terapia proposta.

INFORMAZIONE TRASPARENTE

È la comunicazione che risulta assolutamente chiara e palese e non induce il cittadino a credere ad aspetti della prestazione professionale non comprovati o comprovabili. A titolo esemplificativo si può menzionare l'utilizzo improprio di termini non conformi alla norma autorizzativa.

INFORMAZIONE VERITIERA

È la comunicazione che corrisponde alla realtà in maniera dimostrabile. A titolo esemplificativo possono indicarsi come non veritiere quelle comunicazioni in riferimento al possesso di diplomi di specializzazione mai acquisiti o il possesso di specializzazioni non esistenti a livello accademico.

Esempio: specialista in implantologia o specialista in protesi.

INFORMAZIONE CORRETTA

È la comunicazione che risulta in linea con i principi specificati nella normativa di legge e nel Codice Deontologico. Non lo è la forma di pubblicità informativa che, essendo priva di contenuti relativi all'attività professionale, risulta lesiva del decoro e della dignità della professione.

INFORMAZIONE FUNZIONALE ALL'OGGETTO

È la comunicazione che, in tema di trattamenti sanitari, deve riguardare esclusivamente l'oggetto dell'informazione, senza sconfinare in aspetti che non siano direttamente attinenti allo stesso.

A titolo esemplificativo non risultano funzionali all'oggetto messaggi pubblicitari che utilizzano slogan o immagini che non hanno nulla a che vedere con la professione odontoiatrica.

INFORMAZIONE EQUIVOCA

È il messaggio che può essere inteso in modi differenti, con caratteristiche di ambiguità, finalizzato a fornire un'informazione non chiara al fine di confondere il paziente.

INFORMAZIONE INGANNEVOLE

È finalizzata a indurre in errore il paziente mediante un messaggio fuorviante, falsato e distorto al fine di condizionare la scelta.

Tipico esempio di pubblicità ingannevole in questo campo è la promessa di interventi atti a risolvere patologie senza basarsi su evidenze scientifiche comprovate o la pubblicità mascherata con articoli di carattere giornalistico.

Altro esempio: indicazione della singola rata, in assenza dell'onorario complessivo e/o della durata del finanziamento, al fine di condizionare la consapevolezza del paziente.

INFORMAZIONE DENIGRATORIA

È quella diretta a screditare o sminuire l'opera professionale di un collega o di una struttura allo scopo di promuovere la propria attività.

Rientra in questo generico divieto anche la cosiddetta pubblicità comparativa volta a paragonare la propria attività con quella di altri studi o di altre strutture. A questo riguardo rimangono valide le disposizioni dell'art. 56 del codice di Deontologia Medica.

CASISTICA PIU' FREQUENTE

PRESTAZIONE GRATUITA

Il professionista può sempre prestare gratuitamente la propria opera purché tale comportamento non costituisca concorrenza sleale o sia finalizzato a indebito accaparramento di clientela (art. 54 ultimo comma del Codice di Deontologia medica). Deve essere chiaro che la prestazione gratuita e formule equivalenti (es. visita senza impegno) risultano non consentite nel momento in cui vengono pubblicizzate.

VISITA ODONTOIATRICA

La visita in odontoiatria deve essere considerata una fase di fondamentale importanza nell'iter diagnostico-terapeutico. Pertanto, pubblicizzarne la gratuità o riferirla ad un impegno economico o ad un preventivo-spesa (ad es. "visita senza impegno") risulta elemento affatto promozionale e quindi vietato.

OPEN DAY

È consentito, purché limitato a presentare l'attività e i servizi offerti, senza pubblicizzazione di marchi o aziende.










MARCHI COMMERCIALI






(es. impianti, elettromedicali, metodiche ortodontiche) In ogni caso vietati.

Corsi FAD/ECM FNOMCeO e ZADIG

CORSI ATTIVI E GRATUITI

Pubblichiamo la situazione dei Corsi FAD/ECM della Federazione e della Società ZADIG con le relative scadenze (INVITIAMO I COLLEGHI A VERIFICARE PERIODICAMENTE LE VARIE INFORMAZIONI IN QUANTO LE NOTIZIE PUBBLICATE DALLA FNOMCeO POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI)

 ONE HEALTH APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO	- ANTIMICROBICO-RESISTENZA (AMR): L'APPROCCIO ONE HEALTH on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	15,6 crediti ECM	Valido dal 10 luglio 2020 al 10 luglio 2021 Evento n. 298807
 EMERGENZE NELLO STUDIO ODONTOIATRICO APERTO AGLI ODONTOIATRI	- PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE NELLO STUDIO ODONTOIATRICO on-line <i>per odontoiatri</i>	10,4 crediti ECM	Valido dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 295559
 COVID-19: GUIDA PER OPERATORI SANITARI APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO	- COVID-19: GUIDA PRATICA PER OPERATORI SANITARI on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	10,4 crediti ECM	Valido dal 22 aprile 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 295756
 FARMACI E COVID-19 APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO	- L'USO DEI FARMACI NELLA COVID-19 on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	3,9 crediti ECM	Valido dal 10 maggio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 296393
 PARODONTOPATIE APERTO AGLI ODONTOIATRI	- LA NUOVA CLASSIFICAZIONE DELLE MALATTIE PARODONTALI E PERI-IMPLANTARI on-line <i>per odontoiatri</i>	8 crediti ECM	Valido dal 22 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 290058
 CORONAVIRUS APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO	- NUOVO CORONAVIRUS: TUTTE LE INFORMAZIONI INDISPENSABILI on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	7,8 crediti ECM	Valido dal 22 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 291092
 LA CERTIFICAZIONE MEDICA APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO	- LA CERTIFICAZIONE MEDICA: ISTRUZIONI PER L'USO on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i> Il corso residenziale si è tenuto in Alessandria il 16 novembre 2019	8 crediti ECM	RIEDIZIONE Valido dal 15 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 287068
 SALUTE DI GENERE APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO	- LA SALUTE DI GENERE on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	8 crediti ECM	II RIEDIZIONE Valido dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 286873
 L'ARTICOLO SCIENTIFICO APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO	- LA LETTURA DELL'ARTICOLO MEDICO-SCIENTIFICO on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i> Il corso residenziale si è tenuto in Alessandria il 18 ottobre 2016	5 crediti ECM	IV RIEDIZIONE Valido dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 286815
 SALUTE E MIGRAZIONE APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO	- SALUTE E MIGRAZIONE: CURARE E PRENDERSI CURA on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	12 crediti ECM	RIEDIZIONE Valido dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 286673

	- ANTIMICROBIAL STEWARDSHIP: UN APPROCCIO BASATO SULLE COMPETENZE on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	13 crediti ECM	RIEDIZIONE Valido dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 286627
	- IL CODICE DI DEONTOLOGIA MEDICA on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	12 crediti ECM	III RIEDIZIONE Valido dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 286831
	- NASCERE IN SICUREZZA on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	14 crediti ECM	RIEDIZIONE Valido dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 286886
	- LA VIOLENZA SUGLI OPERATORI SANITARI on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	10,4 crediti ECM	Valido dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 286590
	- VACCINAZIONI 2020: EFFICACIA, SICUREZZA E COMUNICAZIONE on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i> Il corso residenziale si è tenuto in Alessandria il 17 ottobre 2017	15,6 crediti ECM	Valido dal 15 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 Evento n. 287029

ATTESTATO CORSO FAD ONLINE

Si ricorda che per stampare gli attestati di partecipazione sia della FNOMCeO che della Società ZADIG occorre collegarsi a www.fadinmed.it, inserire ID e PIN e cliccare sul Corso. Una volta avuto accesso nell'area crediti per scaricare l'attestato basta cliccare sull'icona della stampante.

App FADInMed per sistema Android e iOS

Con il nuovo sistema sarà possibile seguire i corsi FAD anche con smartphone e tablet

È disponibile per il download la app "FadInMed", che consentirà di svolgere i corsi FAD della Federazione anche da smartphone e tablet (Android e iOS).

La app FadInMed è sincronizzata con la piattaforma www.fadinmed.it e consentirà di iniziare, svolgere e concludere un corso non solo su pc ma anche su smartphone e tablet.

Scaricando la app si potrà, ad esempio, iniziare un corso sul pc, interromperlo per poi proseguirlo sullo smartphone o sul tablet, o viceversa, iniziarlo sullo smartphone o sul tablet e concluderlo sul pc.

Nel caso di mancanza di un collegamento a Internet, ad esempio in aereo, si potranno anche svolgere i corsi *offline*, poiché le risposte fornite saranno trasferite alla piattaforma appena si avrà di nuovo una rete disponibile.

Usare la app è semplice, basta:

1. essere registrati alla piattaforma FadInMed (chi

non è ancora registrato deve quindi prima passare dalla piattaforma www.fadinmed.it)

2. scaricare la app "FadInMed" dallo store per Android (Google Play) o per IOS (Apple Store) a seconda del proprio smartphone
3. inserire id e pin (sono gli stessi per l'accesso alla piattaforma FadInMed già in possesso)
4. cliccare sull'elenco dei corsi disponibili
5. svolgere i corsi

Giova tuttavia ricordare che sulla app è possibile seguire e superare i corsi, mentre tutte le altre attività dovranno essere svolte direttamente sulla piattaforma FADInMED (registrazione per chi non è ancora registrato, scarico delle attestazioni dei crediti, modifica del proprio account, ecc).

Qualunque chiarimento potrà essere comunque richiesto inviando una mail a: gestione@fadinmed.it

Falsi miti e luoghi comuni. Che brutta Medicina Generale!

Sulla “Stampa” dello scorso 4 agosto è stato pubblicato un articolo, circa l’attività dei Medici di Medicina generale, a nostro giudizio scritto con grande superficialità.

AL LAVORO 10-12 ORE

Il giornalista per descrivere l’attività dei medici di famiglia (o medici di medicina generale), intervista personaggi che non conoscono la Medicina generale e che probabilmente dedicano alla visita dei malati molto poco del loro tempo, per cui non ne comprendono le dinamiche; si limita inoltre a evidenziare l’orario minimo di studio comunicato dai medici di medicina generale alle Aziende sanitarie locali, che non corrisponde mai all’effettivo monte ore dedicato alla cura dei loro assistiti.

Non tiene infatti conto del tanto tempo impegnato per l’assistenza ai pazienti via telefono, e-mail o altro sistema di messaggistica. Attività che facilita la comunicazione medico paziente e fornisce un servizio che evita spostamenti e lunghe attese; nel periodo dell’emergenza Covid questo è stato oltremodo utile al fine di evitare ai pazienti contatti a rischio.

Se vai alle Poste o in qualsiasi altro ufficio pubblico, allo scadere dell’ora si chiudono i battenti; gli studi dei medici di medicina generale li trovi invece ancora aperti anche un’ora dopo l’orario di chiusura ufficialmente dichiarato.

Il giornalista non fa inoltre cenno al tempo utilizzato dai medici di famiglia:

- per mantenere i rapporti con i colleghi ospedalieri, con i funzionari delle Asl e con quelli del Servizio igiene e Sanità pubblica (Sisp);
- per smaltire gli adempimenti burocratici che sono necessari a consentire ai pazienti di usufruire di importanti prestazioni erogate dal sistema sanitario e previdenziale;

- per le visite domiciliari, meno frequenti nelle grandi città per problemi di tipo logistico, ma comunissime in tutto il resto del Paese (l’esperienza dei nostri assistiti dimostra che non siano poi così rare, basta chiedere a loro).

Quindi, considerando l’impegno complessivo, i medici di famiglia lavorano mediamente dalle 10 alle 12 ore al giorno, mentre l’articolo vuol fare passare un concetto diverso.

PARAGONI FUORVIANTI

Il paragone tra i medici ospedalieri e i medici di famiglia è fuorviante e del tutto improprio, perché sono due categorie con diversi contratti e diversi diritti e doveri.

Per esempio, da contratto i medici di medicina generale non hanno nessuna delle tutele previste per i medici dipendenti (ferie, malattia, Tfr, tredicesima, assicurazione Inail).

Non è altresì vero che i medici di famiglia non facciano notti e festivi, perché i medici di continuità assistenziale, che coprono i turni notturni e festivi, fanno comunque parte a pieno titolo della branca della Medicina generale e gestiscono tutte le urgenze sanitarie territoriali e i bisogni di salute notturni del Paese.

FALSI MITI

Il mito degli stipendi d’oro dei medici di medicina generale è un “evergreen” già smentito più e più volte dai fatti, ma sempre utile per vendere qualche copia di giornale in più.

Lo stipendio del medico di medicina generale è uno stipendio lordo, al quale vanno detratte tutte le spese professionali e di un ambulatorio, comprese le spese per le sostituzioni (ripetiamo: i medici di medicina generale non hanno né ferie, né malattia, e in caso di assenza per qualsiasi causa devono pagare qualcuno che lavori al loro posto).

Inoltre essendo il medico di famiglia un libero professionista, viene retribuito per le prestazioni che effettivamente esegue, oltre che per il numero di pazienti che ha in carico; e unico caso in tutto il mondo della Sanità, è l'unica figura professionale che può venire scelta e cambiata quando vuole dall'assistito, nel caso in cui non fosse soddisfatto.

Succede lo stesso negli Ospedali o negli ambulatori delle Asl? O nelle Università?

Altro tema toccato nell'articolo è quello della formazione dei medici di famiglia.

Vorremmo ricordare che il Corso di formazione specifico triennale è impostato secondo le linee guida europee e che i docenti, anche universitari, preposti a questo settore lavorano con grande impegno per consentire ai corsisti il miglior livello di preparazione. Certo, è un corso svincolato dal comando dell'Università e questo può dar fastidio a molti, che vorrebbero gestirlo usando i loro canoni e secondo i loro interessi.

LUOGHI COMUNI

Altro luogo comune: non vero è che i medici di medicina generale causano un aumento degli accessi impropri in Pronto Soccorso; è vero invece l'esatto contrario e, come tutti i servizi sanitari ad accesso libero, anche gli studi dei medici di famiglia sono intasati da accessi impropri che limitano il loro lavoro; il problema dei "frequent attenders" è ben noto a tutti, tranne ovviamente a coloro che vogliono parlare della Medicina generale senza minimamente conoscerla.

È quasi sempre il cittadino a recarsi autonomamente in Pronto Soccorso, perché sa che in poche ore ottiene tutte le prestazioni che altrimenti potrebbe avere solo con tempi di attesa di mesi o che invece dovrebbe pagare, nel caso in cui volesse rivolgersi a strutture private.

In ultimo vorremmo sottolineare che il medico di medicina generale non è il mero trascrittore delle prescrizioni degli specialisti; il medico di medicina generale è l'unico responsabile clinico del paziente e spetta a lui la sin-

tesi finale dell'indirizzo diagnostico-terapeutico, dopo aver chiesto le consulenze del caso. E sempre più spesso accade che, raccordando le conoscenze complessive che il medico di famiglia ha dell'assistito con importanti contributi specialistici settoriali, si possano impostare le terapie più appropriate.

MMG E COVID-19

Le esperienze italiane ed europee dimostrano (si veda per questo anche la vicenda Covid) che la rete dei medici di famiglia è fondamentale e andrebbe potenziata, puntando anche a maggiori sinergie con la rete ospedaliera; d'altronde, se così non fosse e se fosse invece vero che durante l'ultima emergenza i medici di medicina generale si fossero eclissati, come mai hanno pagato un così alto prezzo in vite umane durante l'esercizio della loro professione quotidiana?

Ricordiamo ancora, se ce ne fosse bisogno che molti studi ufficiali, tra cui il Rapporto Censis del 2018, certificano che l'87 per cento dei cittadini italiani è soddisfatto del proprio medico di famiglia; alla luce di tutto ciò, l'articolo basato solo su luoghi comuni, su dati non reali e su interviste fatte a gente che fa un altro lavoro, appare un chiarissimo attacco alla Medicina generale, volto pericolosamente alla distruzione dello nostro Stato Sociale e di una Sanità solidale di cui il medico di famiglia è paladino, oltre a costituirne la "figura centrale".

**Esther Botto,
Camillo Milano,
Federico Torregiani
Fimmg – Alessandria**

Il termine per l'invio del Modello D relativo al reddito libero professionale scade il 30 settembre

Graziella Reposi

Ricordo che il termine per inviare la dichiarazione dei redditi libero professionali all'ENPAM dell'anno 2019 è stato spostato al 30 settembre prossimo.

Inoltre entro il 30 settembre è possibile, per chi non vi avesse ancora provveduto, richiedere l'addebito diretto dei contributi sul proprio c/c, scegliendo contestualmente il relativo piano di pagamento dei contributi.

Infatti, con la domiciliazione, è possibile decidere di versare la Quota B a rate, beneficiando così automaticamente di altre eventuali proroghe stabilite dall'ENPAM.

Rammento che la dichiarazione deve coincidere con le informazioni eventualmente già fornite dall'interessato all'ENPAM nelle richieste relative al Bonus ENPAM od al Bonus ENPAM +.

È importante sottolineare infatti che i dati già forniti dai diretti interessati circa la scelta dell'aliquota intera o ridotta sulle richieste dei bonus hanno determinato l'entità dei bonus versati dall'ENPAM.

Il Modello D personalizzato è disponibile telematicamente nell'area riservata ENPAM di ciascun iscritto e non verrà più spedito per posta dall'Ente.

È quindi opportuno a iscriversi al sito ENPAM in tempo utile.

In ogni caso per chi volesse inviare la dichiarazione cartacea, sarà comunque possibile scaricare dal sito ENPAM il Modello D generico, da compilare in tutte le sue parti e spedire per le vie postali a Casella Postale 7216-00162 Roma.

DICHIARAZIONE CONCERNENTE L'ATTIVITÀ INTRAMOENIA DEI DIPENDENTI

Per i dipendenti che esercitano l'attività intramoenia, inoltre, è possibile individuare l'importo da indicare nel Modello D acquisendo i dati dalla dichiarazione dei redditi.

Su richiesta dell'ENPAM, infatti, l'Agenzia delle Entrate ha segnalato i codici per identificare il reddito da attività intramoenia ritrovandolo nelle Sezioni dei vari modelli fiscali (Cu, 730, Unico, ecc.).

RETTIFICA IN CASO DI ERRORI

In caso di errori nella compilazione non occorre effettuare una nuova dichiarazione.

Sarà possibile invece cliccare sempre nell'Area Riservata sul link "Regolarità contributiva" nel quale sarà possibile rettificare non solo la dichiarazione fatta quest'anno ma, eventualmente, anche quelle degli anni precedenti.

Con questo nuovo servizio si potrà verificare inoltre in un'unica sezione se risultano dei contributi non pagati e regolarizzare più facilmente la propria posizione contributiva senza inviare richieste per posta o via fax, normalizzerebbe così in maniera semplice i versamenti dovuti.

REGISTRAZIONE NELL'AREA RISERVATA ENPAM

Perdita delle credenziali

Coloro che, pur essendo già registrati, avessero dimenticato le credenziali per accedere nella propria sezione riservata dell'ENPAM, devono entrare nell'Area Riservata iscritti e familiari. Cliccando sotto la maschera di login su "recupero password" dovranno inserire il nome utente o il codice fiscale e cliccare su Verifica.

A quel punto occorrerà rispondere alla domanda segreta scelta al momento della registrazione.

Nel più breve tempo possibile il sistema invierà il link per reimpostare la password nella casella di posta elettronica personale.

Problemi con il nome utente o con la risposta segreta

Se non fosse possibile recuperare la password con tale procedura, perché vi sono problemi con il nome utente oppure è stata dimenticata la risposta alla domanda segreta, occorre compilare un'apposita richiesta per il recupero password utilizzando il relativo modulo. firmandolo ed inviandolo insieme a un documento d'identità al seguente indirizzo email supporto.areaservata@enpam.it.

Sussidi per i famigliari dei medici deceduti a causa del COVID-19

Graziella Reposi

Con l'ordinanza n. 693/17.08.2020 del Dipartimento della Protezione Civile vengono stabilite cifre e criteri di assegnazione delle donazioni raccolte con l'iniziativa "Sempre con voi".

INTERESSATI ALLA DOMANDA

Il sussidio (che non concorre alla formazione del reddito) è riservato ai familiari "degli esercenti le professioni sanitarie e operatori socio-sanitari" morti dopo aver contratto il virus mentre prestavano servizio per arginare la pandemia.

Possono presentare domanda:

- il coniuge superstite o il convivente di fatto del medico che ha perso la vita;
- i figli fino al 18esimo anno di età;
- i figli fino al 21esimo anno di età se studenti di scuola media superiore o professionale;
- i figli fino al 26esimo anno di età se studenti universitari o i maggiorenni inabili.

In mancanza di questi soggetti, possono richiedere il sussidio anche i genitori naturali o adottivi, fratelli e sorelle se a carico o conviventi del sanitario deceduto.

ENTITÀ DEL SUSSIDIO

Il sussidio sarà di 15mila euro per ogni famiglia degli operatori sanitari caduti nel corso della pandemia per un massimo di 55mila euro a nucleo.

Nel caso il nucleo sia costituito da un solo familiare superstite la cifra erogabile sarà di 25mila euro. Qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore a 65 anni, portatrici di handicap, ovvero disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, il sussidio è aumentato di € 5.000 per ognuno dei soggetti sopra indicati, anche oltre il limite massimo di € 55.000 previsti.

Ulteriori 5mila euro sono previsti per il risarcimento delle spese mediche e assistenziali documentate – se non rimborsate dalle assicurazioni – nei casi dei medici ricoverati prima del decesso.

SCADENZA

La domanda – salvo ulteriori proroghe dello stato di emergenza – va presentata entro il 15 ottobre, utilizzando il modulo riportato sul sito www.protezionecivile.gov.it, che potrà essere inviato tramite raccomandata A/R all'indirizzo prestampato o via pec, all'indirizzo protezionecivile@pec.governo.it.

Il modulo è inoltre pubblicato sul sito dell'Ordine.

ENPAM - Borse di studio per gli orfani

E' stato pubblicato dall'ENPAM il nuovo bando per le borse di studio per gli orfani dei medici e degli odontoiatri.

I sussidi saranno concessi agli studenti delle scuole medie e superiori e agli universitari che appartengono a nuclei familiari in condizioni economiche precarie.

Il bando prevede:

- un sussidio di 830 euro per chi ha frequentato con profitto la scuola secondaria di primo grado;
 - un sussidio di 1.550 euro, per le scuole di secondo grado;
 - un sussidio di 2.070 euro per l'iscrizione all'Università per i diplomati;
 - gli studenti universitari in regola con gli esami potranno partecipare all'assegnazione di una borsa da 3.100 euro.
- La scadenza per presentare domanda è il 15 dicembre 2020.



Il modulo per la domanda ed il bando si possono scaricare dal sito ENPAM, dal sito dell'Ordine oppure possono essere richiesti presso l'Ordine.

Questi sussidi sono cumulabili con le altre prestazioni assistenziali previste per gli orfani e per i componenti del nucleo familiare.

Termini pagamento contributi ENPAM

L'ENPAM aveva stabilito in precedenza la proroga del pagamento di tutti i contributi previdenziali, e più precisamente:

QUOTA A FONDO GENERALE

Tipologia contributi	Nuovi termini scadenza
- la prima rata della Quota A anno 2020: - le rate successive della Quota A anno 2020:	<ul style="list-style-type: none"> • 30 settembre 2020; • 31 ottobre 2020; • 30 novembre 2020; • 31 dicembre 2020.

QUOTA B FONDO GENERALE

Tipologia contributi	Nuovi termini scadenza
- quarta rata della Quota B anno 2019: - quinta e ultima rata Quota B anno 2019:	<ul style="list-style-type: none"> • 30 settembre 2020 • 30 novembre 2020.

PROROGHE

- I contributi dovuti per sanzioni o versamenti omessi sono prorogati.
- Possibilità di chiedere la proroga per le rate di riscatti e di ricongiunzioni.
- Rinvio anche per il contributo del 2% dovuto da parte delle Società accreditate con il SSN.
- Sospensione delle rate dei mutui.

NUOVO RINVIO



L'ENPAM sta valutando un nuovo rinvio delle scadenze per i versamenti, che sarà discusso dal consiglio di amministrazione dell'Ente fissato per il 17 settembre, decisione che dovrà essere approvata dai ministeri competenti.

A tale ulteriore rinvio saranno interessati coloro che devono versare la Quota A di quest'anno, ma anche coloro che devono ancora saldare le ultime due rate della Quota B dell'anno scorso.

Pertanto gli iscritti registrati all'ENPAM nei prossimi giorni non dovrebbero trovare nella loro Aea Riservata i bollettini Mav della Quota A con scadenza 30 settembre. Per evitare confusione, l'ENPAM nei tempi necessari inserirà nelle Aree Riservate i bollettini direttamente con le nuove scadenze che saranno fissate prossimamente.

A coloro che hanno scelto la domiciliazione bancaria dei versamenti non verrà prelevato dal c/c nell'ultimo giorno utile alcun contributo fino a quando non saranno stati decisi i nuovi termini.

Non appena saranno disponibili da parte dell'ENPAM i dettagli sul rinvio, provvederò alla loro pubblicazione.

IMPORTANTE

Agevolazioni ENPAM per i colleghi morosi

Tenuto conto della mutata situazione economica del Paese e della categoria, l'ENPAM ha ottenuto dai Ministeri vigilanti di poter rivedere le sanzioni da applicare ai Colleghi nei casi di morosità.

Gli iscritti in ritardo con il pagamento dovranno versare i contributi previdenziali con una maggiorazione del 3% annuo (anziché del 5,5% come previsto in precedenza); la maggiorazione rimane fissata nell'1% per chi paga la Quota B entro 90 giorni dalla scadenza.

Inoltre è stata cancellata la sanzione aggiuntiva del 4% per tutti coloro che chiedono di mettersi in regola spontaneamente prima che sia messo in atto l'accertamento dell'ENPAM. Possibile anche chiedere all'Ente un'ulteriore dilazione del pagamento con un numero maggiore di rate.

Sul sito dell'ENPAM e sul sito dell'Ordine è disponibile la modulistica.



Centro Diagnostico
Venezia
Trentasette

Dr. Giuseppe Spinoglio

Specialista in Chirurgia
Generale

- Direttore Scuola Speciale SIC di Chirurgia Robotica
- Direttore EARCS: European Academy of Robotic Colorectal Surgery
- Direttore Programma Chirurgia Robotica e Formazione
Istituto Candiolo FPO IRCCS Torino

Dr. Emilio Rapetti

Specialista in Oftalmologia

- Esame OCT

Dr.ssa Caterina Cellerino

Senologia

Specialista in Radiodiagnostica

Dr.ssa Francesca Riboni

Specialista in Ginecologia e
Ostetricia

Dr. Ezio Capuzzo

Specialista in Ginecologia e
Ostetricia

- Diagnosi Prenatale
- Ecografia Ostetrica 3D e 4D
- Ecografia Ginecologica

Centro Diagnostico Venezia Trentasette

Via Venezia 37 · 15121 Alessandria

Tel 0131 265915 · Fax 0131 251806 · Cell 348 2686255

info@centrodiagnosticovenezias37.it · www.centrodiagnosticovenezias37.it

Direttore sanitario: Dr. E. Capuzzo

LE PIÙ RECENTI NOVITÀ SULLE INDENNITÀ COVID-19

E' ora possibile presentare domanda per il BONUS ENPAM+

Tutti coloro che non avevano potuto ottenere il Bonus ENPAM di 1.000,00 euro per il Covid-19, possono ora presentare richiesta del nuovo Bonus ENPAM +, ovviamente previo controllo del possesso dei requisiti previsti per quest'ultimo.

L'importo dell'indennità è sempre di 1.000 euro per tre mesi per coloro che versano l'aliquota intera alla Quota B. I professionisti che hanno pagato in misura ridotta, invece, riceveranno un importo proporzionato a quanto versato.

Tale beneficio è stato esteso a coloro che nella prima decisione dell'Ente, erano stati esclusi:

- **gli iscritti liberi professionisti in ritardo con il pagamento dei contributi all'Ente che non hanno pagato tutti i contributi previdenziali ma che si attivano per regolarizzare le morosità o che iniziano un piano di rientro;**

- **i pensionati che ancora esercitano la libera professione, versando quindi il contributo della Quota B. In questo caso è previsto un limite di reddito complessivo (75mila euro annui) e il bonus mensile sarà metà di quello spettante ai contribuenti non pensionati;**

- **coloro che hanno iniziato l'attività libero professionale nel 2019 e che dunque dichiareranno il relativo reddito di Quota B nel 2020, nonché a chi aveva ripreso l'attività nel 2019, se l'anno precedente l'aveva sospesa a causa di una gravidanza, di una malattia o di un infortunio.**

In ogni caso per tutti vale il requisito generale di aver registrato un calo del fatturato superiore al 33% (un terzo) rispetto all'ultimo trimestre dello scorso anno.

REGOLARIZZAZIONE DELLA CONTRIBUZIONE ALLA QUOTA B

Per ottenere il Bonus ENPAM+ tutti dovranno verificare la propria regolarità contributiva e, in caso di inadempienze, mettersi in regola. Que-

sta nuova indennità è destinata quindi anche a coloro che non hanno rispettato i termini per i versamenti della Quota B 2019, ma hanno pagato nei primi mesi del 2020.



Graziella Reposi

Potranno fare richiesta i liberi professionisti non in regola con i versamenti relativi al 2018 che:

- * vogliono regolarizzare la propria posizione, ma il Bonus potrà essere chiesto dopo la regolarizzazione dei pagamenti;
- * avendo saltato la Quota B relativa al reddito 2018 (Modello D 2019), regolarizzano il pagamento prima della presentazione della domanda per il Bonus ENPAM+;
- * sono in regola con il pagamento delle rate;
- * pur avendo ricevuto uno (o più) provvedimenti per il pagamento delle morosità, non sono tuttora in regola con i versamenti, purché paghino prima di presentare la domanda del Bonus ENPAM+;
- * pur non essendo in regola con i contributi per un'annualità, regolarizzano il debito prima della richiesta;
- * avendo già segnalato per iscritto all'Ente di non essere in regola con i pagamenti per più anni e non avendo ancora ricevuto il provvedimento di regolarizzazione, possono chiedere ora all'ENPAM di saldare il loro debito e potranno quindi presentare la domanda per il Bonus ENPAM+ solo dopo aver pagato almeno la prima rata del suddetto provvedimento;
- * essendo evasori per tutti gli anni in cui non hanno presentato la dichiarazione reddituale corretta, lo segnalino per iscritto all'ENPAM.

BONUS ENPAM+ AI PENSIONATI

Mentre è confermato il diniego da parte del Governo ai pensionati per quanto riguarda l'otte-

nimento dell'indennizzo statale di 600 euro, l'ENPAM erogherà il Bonus ENPAM + anche ai pensionati.

Riceveranno il Bonus+ i pensionati che hanno versato all'ENPAM i contributi di Quota B sul reddito professionale prodotto nel 2018. Il sussidio sarà di 500 euro al mese per tre mesi. Chi ha scelto di versare il contributo ridotto prenderà la metà. Per poter presentare la domanda il reddito complessivo del 2018 (comprensivo di tutti gli altri redditi inclusa la pensione) non deve superare i 75mila euro lordi.

Potranno fare richiesta i pensionati contribuenti della Quota B che:

- * hanno registrato un calo del fatturato (-33%);
- * sono in regola con il versamento dei contributi;
- * hanno avuto nel 2018 un reddito complessivo (pensione + reddito professionale + altri redditi, al lordo delle deduzioni) non superiore a 75mila euro;
- * per coloro che hanno ottenuto la pensione nel corso del 2019 l'importo del Bonus sarà proporzionale all'aliquota contributiva sui redditi prodotti nello stesso anno. (La scelta dell'aliquota intera o ridotta al 50% andrà indicata sul modulo di domanda del Bonus ENPAM+).
- * l'importo del Bonus ENPAM+ sarà proporzionale all'aliquota contributiva versata sul reddito libero professionale del 2018:
 - 500 euro mensili (aliquota intera);
 - 250 euro mensili (aliquota ridotta al 50%).

PROFESSIONISTI CHE HANNO RIPRESO L'ATTIVITA' PROFESSIONALE NEL 2019

Il Bonus ENPAM+ sarà erogato anche a coloro che non hanno avuto redditi professionali nel 2018 (Modello D 2019), ma hanno ripreso l'attività nel 2019. Per poter presentare la domanda però devono essere presenti contributi di Quota B sui redditi relativi agli anni 2016 e 2017 (Modelli D 2017, 2018).

Con l'invio della domanda per il Bonus+ gli interessati dovranno presentare il Modello D 2020 entro i termini decisi dall'ENPAM.

Il reddito libero professionale del 2019 che dichiareranno nel Modello D deve superare gli importi già coperti dalla Quota A: 4.457,73 euro per i professionisti con meno di 40 anni e 8.232,59 euro per gli ultraquarantenni.

LIBERI PROFESSIONISTI DAL 2019

L'ENPAM ha esteso il Bonus ENPAM+ anche ai medici e agli odontoiatri che sono diventati soggetti alla Quota B nel 2019 e che dichiareranno il reddito professionale per la prima volta con il Modello D 2020.

Per poter avere accesso al Bonus anche in questo caso il reddito del 2019 deve essere superiore al limite già coperto dalla contribuzione di Quota A (4.457,73 euro per i professionisti con meno di 40 anni e 8.232,59 euro per gli ultraquarantenni).

Potranno fare richiesta i liberi professionisti diventati assoggettati alla Quota B dal 2019 che:

- * hanno avuto nel 2019 un reddito imponibile presso la Gestione Quota B superiore al limite già coperto dalla Quota A (tale reddito andrà poi dichiarato nel Modello D 2020);
- * hanno registrato un calo del fatturato (un terzo);
- * sono in regola con il versamento dei contributi di Quota A.

COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda per il Bonus ENPAM+ va presentata tramite l'area riservata del sito dell'ENPAM.

L'ordine cronologico di presentazione delle domande non avrà rilevanza perché l'Ente liquiderà il beneficio a tutti gli aventi diritto.

ISCRIZIONE NELL'AREA RISERVATA ENPAM

Ricordo che per iscriversi nell'Area Riservata è necessario entrare nel sito dell'ENPAM, nella Home Page, andare sulla striscia in alto a destra e cliccare su Aree Riservate – Iscritti e familiari.

Gli iscritti in attività, i pensionati, i familiari titolari di pensione ENPAM possono registrarsi in qualunque momento al sito della Fondazione per attivare la propria Area Riservata.

La procedura di registrazione tradizionale è stata semplificata e si svolge interamente online.

Registrazione tradizionale

Per registrarsi all'area riservata occorre compilare un apposito modulo online.

Nel modulo occorre inserire il codice fiscale e in automatico escono precompilati:

- * i dati personali (nome, cognome, data di nascita);
- * nome utente (coinciderà con il codice fiscale).

Successivamente occorre inserire:

- * numero di cellulare;
- * un indirizzo pec (se in possesso);
- * un indirizzo email;
- * domanda segreta e risposta segreta.

A questo punto si riceve subito per email la prima metà della password di accesso.

Seconda parte della password

La **seconda** metà della password verrà **inviata per pec o per email**.

Se l'indirizzo pec o email erano già presenti negli archivi ENPAM la seconda metà della password verrà inviata direttamente senza ulteriori formalità.

Se invece non corrispondono agli indirizzi in possesso dell'Ente, perverrà un'email in cui verrà chiesto di inviare la scansione di un documento d'identità. Dopo aver inviato il documento perverrà sempre con email la seconda metà della password.

Una volta ricevuta la seconda metà della password è possibile accedere all'area riservata direttamente.

* *
*

L'ENPAM sta versando in automatico i 1000 euro dell'indennizzo statale per i liberi professionisti

Con il D.L. 104/1408.2020 l'indennizzo statale è stato stabilito in € 1000.

Le cifre che l'ENPAM ha anticipato mediante proprie risorse, per questo indennizzo sono state pagate in automatico a coloro che avevano già chiesto i 600 euro a marzo o ad aprile.

EVENTUALI NUOVE RICHIESTE

Nell'area riservata agli iscritti è disponibile il modulo per le nuove richieste utilizzabile soltanto da coloro che non l'avevano presentato in precedenza oppure da coloro che avendo cessato l'attività, hanno chiuso la partita IVA entro il 31 maggio.

La scadenza è fissata al 14 settembre 2020.

Il decreto interministeriale del 29 maggio 2020 ha fissato i requisiti, che riporto di seguito:

- aver percepito un reddito nel 2018 non superiore a 35.000 euro ed aver subito una limitazione dell'attività professionale per i provvedimenti restrittivi emanati per l'emergenza Covid-19;

- aver percepito nel 2018 un reddito professionale compreso tra 35.000 e 50.000 euro ed aver cessato, ridotto o sospeso l'attività di lavoro autonomo a causa dell'emergenza Covid-19, con una riduzione di almeno il 33% del reddito nel primo trimestre 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019;
- per gli iscritti nel corso dell'anno 2019 ed entro il 23 febbraio 2020: aver conseguito un reddito professionale non superiore a 50.000 euro ed aver subito una limitazione dell'attività professionale per effetto dei provvedimenti restrittivi emanati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il diritto al bonus di 1.000 euro è inoltre subordinato al possesso dei seguenti requisiti:

- **non essere titolare di pensione diretta;**
- **non essere titolare di rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;**
- **non aver percepito o non percepire il reddito di cittadinanza, il REM, l'indennità di cassa integrazione o il bonus Covid INPS.**

ORA IL MIO INGLESE HA PIÙ CREDITO

SAY YES

TO WALL STREET ENGLISH

DAI 27
AI 50
CREDITI
ECM
PER LIVELLO



**1 MESE DI CORSO
PERSONAL
ENGLISH GRATIS**

Compilando il coupon disponibile
presso la sede dell'Ordine
o presso
la sede di Wall Street

25% SCONTO

Offerta valida fino al 31/10/2020

VIA SAN GIACOMO DELLA VITTORIA 64

ALESSANDRIA

0131 253242

WWW.WALLSTREET.IT



Direzione Sanità e Welfare
 Settore Prevenzione e Veterinaria
sanita.pubblica@regione.piemonte.it
prevenzioneeveterinaria@cert.regione.piemonte.it

Prosecuzione del Piano di sorveglianza per la prevenzione COVID-19 sugli operatori delle ASR (personale dipendente e/o convenzionato) e sugli operatori sanitari o socio sanitari delle strutture provate socio sanitarie

La ripresa delle attività presso le strutture sanitarie e socio sanitarie in oggetto, anche alla luce dei dati inerenti i controlli su rientri da altri Paesi o altre Regioni, evidenzia possibili rischi di infezione anche per gli operatori sanitari e socio sanitari.

Sono inoltre attese, con i cambiamenti stagionali, le prime forme di raffreddore e di parainfluenzali i cui sintomi possono essere sovrapponibili alle attuali forme paucisintomatiche di covid-19.

Al fine di consentire alle strutture sopra indicate di mitigare il rischio a cui possono essere esposti gli operatori sanitari e socio sanitari si rende pertanto necessario prevedere il potenziamento, **sin dal 3 settembre 2020**, della sorveglianza mediante tamponi.

Tale attività deve essere strutturata in un Piano di sorveglianza che ogni ASR dovrà aggiornare al più presto e conservare agli atti. Nello specifico le AO dovranno prevedere un piano per le proprie strutture. Le ASL dovranno prevedere un piano per le proprie strutture, i medici convenzionati, la sorveglianza attiva sulle strutture socio sanitarie.

L'attività di cui sopra ha una doppia finalità: da un lato la tutela dell'operatore al quale viene garantita, in relazione al rischio, una diagnosi precoce dell'eventuale infezione, dall'altra la tutela dei pazienti \ ospiti \ assistiti \ utenti che, soprattutto quando si tratta di soggetti "fragili", possono essere infettati dagli operatori con cui vengono in contatto.

Nell'ottica di rendere omogenea l'attività di sorveglianza presso le diverse strutture, si forniscono le seguenti indicazioni per l'individuazione delle condizioni e delle attività dei

processi che nel contesto attuale sono, a livelli diversi, potenzialmente in grado di aumentare il rischio di infezione tra gli operatori.

Ogni struttura deve già disporre di una propria valutazione del rischio sulla base del documento Rapporto ISS COVID 19 n. 2/2020 Rev. Aggiornato al 28/03/2020 che prevede un percorso di risk assessment caratterizzato da:

- Identificazione dei rischi;
- Analisi e valutazione dei rischi;
- Individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione individuale atte a garantire la riduzione o il contenimento dei rischi identificati e il miglioramento del livello di salute e sicurezza dei lavoratori previsto dalle norme di legge in vigore (D.L.gs. 81/08).

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

La valutazione, che deve essere personalizzata in relazione alle effettive situazioni locali, deve tener conto:

- Delle caratteristiche dell'ambiente;
- Della formazione specialistica e delle competenze del personale sanitario in servizio nelle diverse aree e disomogeneo per provenienza;
- Della strumentazione utilizzata, delle apparecchiature elettromedicali e delle misure necessarie all'assistenza;
- Della tipologia di pazienti, nonché dello stadio evolutivo della malattia stessa ad elevata diffusibilità.

In linea di massima, si suggeriscono le se-

guenti aree di rischio, suscettibili delle necessarie valutazioni aziendali:

Aree di rischio elevato: es. Area – Subintensiva (COVID) Terapia intensiva; USCA, personale che opera presso strutture socio sanitarie con mansioni di assistenza diretta ospiti “fragili”.

Aree di rischio medio: es. Area COVID – Malattie infettive/Aree filtro/COVID Ospedale di Comunità; PS e Radiologia zona rossa; UO cliniche e chirurgiche in cui sono ricoverati pazienti positivi asintomatici; attività di esecuzione del tampone faringeo e/o nasale; assistenza domiciliare e trasporto di pazienti COVID positivi. È necessaria una pianificazione con distinzione tra le attività di back office e di supporto in cui non c'è contatto con il paziente e l'attività assistenziale del paziente che può essere un soggetto “fragile” (es. ospiti di RSA), con conseguente ricaduta sul rischio che potrebbe variare da medio nel primo caso a alto nel secondo.

Attività svolta dai MMG, PLS, 118 e CA che può variare da medio ad elevato in funzione della tipologia di pazienti (positivi o negativi per il COVID) e delle manovre assistenziali da eseguire.

Personale che opera presso strutture socio-sanitarie senza contatto diretto con ospiti fragili.

Aree di rischio basso: es. svolgimento di regolari attività di assistenza nelle UO cliniche o chirurgiche in cui **non** sono ricoverati pazienti COVID positivi o sospetti; PS e Radiologia in condizioni di assenza di soggetti COVID positivi o accesso di soggetti fragili; Dipartimento di Prevenzione in relazione alle attività svolte; assistenza domiciliare a pazienti **non** COVID positivi e non sospetti tali. Dipartimento Psichiatrico e Aree amministrative in relazione alle attività svolte.

Qualora un soggetto svolga più attività occorrerà considerare quella a maggior rischio.

Per ognuno dei livelli di rischio le ASR devono disporre di procedure di prevenzione del rischio che andranno aggiornate e di cui dovrà essere verificata l'effettiva applicazione da parte dei soggetti competenti.

Secondo il piano l'effettuazione tamponi da parte delle ASR dovrà assicurare le seguenti frequenze minime:

personale che opera in aree ad alto rischio
effettuazione tampone ogni 15 giorni

personale che opera in aree a medio rischio
effettuazione tampone ogni 25 giorni

personale che opera in aree a basso rischio
effettuazione tampone ogni 40 giorni

La pianificazione e l'effettuazione dei tamponi saranno, fatte salve diverse indicazioni organizzative aziendali, a carico:

- delle strutture del medico competente per il personale delle ASR;
- delle strutture territoriali (dipartimento di prevenzione, distretti, USCA) per il personale delle strutture socio sanitarie. Nelle strutture socio sanitarie potranno essere individuate modalità di prelievo del tampone in loco da parte del personale presente opportunamente formato.

Per il personale convenzionato le ASR individueranno le modalità di effettuazione dei tamponi\i soggetti incaricati del prelievo.

Si invitano le ASR a privilegiare le modalità di prelievo mediante postazione fissa.

Le Direzioni Aziendali devono assicurare le risorse necessarie alle attività sopra indicate e, in generale alla corretta gestione del COVID.

Come in precedenza, tutto il personale necessario alla gestione del COVID deve essere assicurato ricorrendo agli strumenti contrattuali che la norma ha individuato.

Si ribadisce che le attività di cui sopra devono essere potenziate al più presto, con un incremento dei tamponi effettuati sin dal 3 settembre 2020.

Le condizioni epidemiologiche locali comporteranno, secondo la loro evoluzione, le necessarie rimodulazioni delle attività di sorveglianza.

Ringraziando per la collaborazione, si rimane a disposizione per ogni chiarimento e si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Settore competente
Dott. Bartolomeo Griglio

Il Direttore Pro-tempore del DIRMEI
Dott. Carlo Picco

Il Direttore Sanità e Welfare
Dott. Fabio Aimar

Torna “alessandriamedica” nel formato cartaceo

DOPO L'INTERRUZIONE CAUSA COVID-19 TORNA NELLE CASE DEI NOSTRI ISCRITTI L'EDIZIONE CARTACEA DI “alessandriamedica”, ORGANO UFFICIALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

DAL MESE DI SETTEMBRE, QUINDI, CON LA COLLABORAZIONE DELLA TIPOGRAFIA, “alessandriamedica” USCIRÀ – OLTRE CHE SUL SITO COME È SEMPRE AVVENUTO IN PRECEDENZA E NEI MESI DI APRILE, MAGGIO, GIUGNO, LUGLIO-AGOSTO – ANCHE NELLA FORMA CARTACEA.

LA VERSIONE ONLINE È GIÀ SCARICABILE DAL NOSTRO SITO.



PARTECIPAZIONE

Il giorno 28 luglio, ad Alessandria, è mancata la Signora
ROSELLA COLOMBO vedova COMAZZI
di anni 93

Il Consiglio, la Redazione di **alessandriamedica** e la Segreteria, rinnovano al Tesoriere dell'Ordine **Dott. Giorgio Comazzi** le più sentite ed affettuose condoglianze per la perdita della cara mamma.



Implementazione corsi FAD rivolti ai tirocinanti sulla piattaforma FADINMED

La FNOMCeO, venendo incontro alle numerose richieste pervenute, ha deciso di implementare l'offerta dei corsi FAD dedicati ai tirocinanti sulla piattaforma FADINMED, utili per lo svolgimento del tirocinio in modalità a distanza.

Ai due corsi inizialmente previsti,

- “Il Codice di Deontologia Medica” (durata 12h);
e
- “Nuovo Coronavirus: tutte le informazioni indispensabili” (durata 6h);

sono stati recentemente aggiunti:

- “Vaccinazioni 2020: efficacia, sicurezza e comunicazione” (durata 12h), fornisce tutte le informazioni evidenze based sui vaccini, chiarendone efficacia e rischi, offrendo anche spunti di comunicazione che possono essere utili nella discussione con gli interlocutori in

modo da arrivare ad una scelta partecipata;

- “Antimicrobico-resistenza (AMR): l’approccio One Health” (durata 12h) vuole far conoscere l’approccio One Health sviluppato dall’OMS a livello internazionale e recepito da molti Paesi, tra cui l’Italia, per mettere in comune le conoscenze e competenze di base di medici, medici veterinari e farmacisti sul tema dell’antimicrobico-resistenza (AMR), che troppo spesso, ancora oggi, non è pienamente conosciuto dai professionisti sanitari.

A conclusione dello svolgimento di ciascun corso verrà rilasciato un attestato da consegnare all’Università ai fini della validazione dell’espletamento del tirocinio.

Roma, 29 luglio 2020

II PRESIDENTE
Dott. Filippo Anelli

Dottor “Circo”

Buongiorno carissimi Colleghi.

Come sapete oltre ad operare come medico presso il Servizio Dipendenze Patologiche della ASST di Pavia sede di Voghera ho da tempo (da fin quando fui bimbo) una grande passione per il circo, la grande favola della pista di segatura! Questa passione, mista alla grande capacità di fare rete e squadra con un mutuo aiuto collaborativo tipica dei circensi, mi ha portato a pensare, poi ad istituire e quindi a realizzare (previo il via libera da parte della mia Direzione Aziendale) una convenzione tra la ASST di Pavia e l’Ente Nazionale Circhi creando il polo della cosiddetta “Sanità circense”. Questo comporta un punto di riferimento sanitario importante, molto gradito e utile alla gente dello spettacolo viaggiante. Ormai siamo quasi a quota 100 artisti seguiti a livello nazionale affetti da varie patologie, alcune decisamente serie ed importanti. Spesso vengo anche chiamato solo per un semplice consiglio sanitario, o a proferire una parola di conforto. Tutto ciò viene fatto a titolo gratuito da parte mia e seguendo le norme del Servizio Sanitario Nazionale. Questo ha decisamente portato ad una visibilità e ad una conoscenza di questo mio agire che ha superato il mondo del circo e si è espanso ben oltre, in alcuni casi, anche fuori i confini della nostra Italia, soprattutto a livello mediatico, tanto da essere chiamato e ormai conosciuto simpaticamente come il “Dottor Circo”. **Ultima novità che reputo decisamente interessante e valida dal mio punto di vista è stato il contatto da parte del mondo circense con il Fondo Ambiente Italiano (FAI) il quale, ad opera della validissima Presidente Ileana Gatti Spriano (presidente delegazione FAI della provincia di Alessandria) si è pensato ad una collaborazione nuova un po’ curiosa se volete ma, secondo me, molto valida ed arricchente! Abbiamo pensato di associare il mondo del circo, come evento culturale e patrimonio storico della gente e della nostra bella Italia con il FAI, in particolar modo abbiamo pensato di creare un comitato a cui appunto ha aderito anche il mondo del circo (l’Ente Nazionale Circhi attraverso il Presidente dr Antonio Buccioni), e tante famiglie storiche del circo. Questa iniziativa ha**



come scopo la salvaguardia il recupero e la conoscenza della chiesa realizzata per l’Ospedale di Alessandria, splendido gioiello ed importante opera, realizzata da Ignazio Gardella, validissimo e clarissimo architetto della corrente Razionalista del novecento italiano. Un’opera importante, che dà molto lustro alla nostra città di Alessandria, e che vale la pena di conoscere e fare conoscere.

Pertanto invito attraverso il nostro Ordine professionale i colleghi iscritti a sostenere il FAI e a partecipare con il loro voto a “I luoghi del cuore” mettendo come preferenza la “Chiesa di Ignazio Gardella” dell’Ospedale della città di Alessandria, andando sul sito del FAI e cercando LA CHIESA E L’OSPEDALE DI IGNAZIO GARDELLA.

Tengo infine a segnalare questa bellissima opera pittorica che mi è stata dedicata dalla pittrice sarda Vilma Mattana, dove vengo indegnamente rappresentato al centro del dipinto insieme ai grandi del circo!

Un saluto

Dr. Giansisto Garavelli



RICORDIAMO

DOTT.SSA ESTHER PARODI

di anni 61, medico di medicina generale, deceduta il 13 agosto 2020 ad Ovada.
Rinnoviamo alla Famiglia in lutto le più sentite ed affettuose condoglianze.

Corso FAD “Il ruolo dei Medici Competenti nella gestione del rischio di contagio da COV-SARS-2”

Scadenza 7 ottobre 2020

È disponibile il corso FAD “Il ruolo del Medico Competente nella gestione del rischio di contagio da COV-SARS2”, promosso da SIML.

L’obiettivo del progetto formativo è di fornire al Medico del Lavoro e al Medico Competente un aggiornamento sugli aspetti tecnico-scientifici della pandemia e di fornire raccomandazioni operative sulle modalità di gestione dei vari aspetti dell’infezione da Sars-Cov-2 in ambito lavorativo.

Il corso, accreditato per le discipline Medicina del La-

voro, Medicina Legale ed Igiene, darà diritto, superato il test di apprendimento, a n. 20,8 crediti ECM.

In ragione della continua evoluzione della situazione, il corso FAD rimarrà disponibile solo tre mesi (luglio/ottobre).

Per accedere: <http://www.med3.it/corsi/accesso-COVIDSIML2020.php>

Il collegamento può essere effettuato anche dalla home page del portale del Provider www.med3.it



Accesso al corso "Il ruolo del Medico Competente nella gestione del rischio di contagio da SARS-COV-2"

Data inizio corso: 07-07-2020 - Data fine corso: 07-10-2020

Per ottenere i crediti ECM è necessario entro e non oltre la data di fine corso:

- 1 - compilare la propria anagrafica
- 2 - accedere e completare il corso
- 3 - compilare e superare il questionario di valutazione
- 4 - compilare il questionario di gradimento

Inserisci il codice fiscale per proseguire: C.F.

...omissis...

Guida di accesso e fruizione del corso

In caso di problemi tecnici scrivere a: ecmservice@med3.it

ALBI PROFESSIONALI

MEDICI CHIRURGHI
Iscritti al 31.08.2020
N. 2037

ODONTOIATRI
Iscritti al 31.08.2020
N. 388

Duplici iscritti: N. 190

Calendario Appuntamenti Culturali

24.10.2020 - 08,30 - 18,15
(2) Hotel Candiani - Casale Monferrato (Via Candiani d'Olivola, 36)
PROBLEMATICHE EMERGENTI NELLA MEDICINA DEL NUOVO MILLENNIO
Sono stati assegnati n. 9 crediti ECM

14.11.2020 - 09,00 - 18,10
(1) Hotel Diamante - Alessandria, Spinetta Marengo (Viale della Valletta, 180)
PSO TALK
Sono stati assegnati n. 7 crediti ECM

(1) Convegno organizzato dalla Dott.ssa Claudia Leporati, Medico Chirurgo Specialista in Dermatologia e Venereologia, con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

(2) Convegno organizzato dalla Divisione di Medicina Interna dell'Ospedale Santo Spirito di Casale M.to - ASL AL, con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

Si pregano gli interessati di segnalare con tempestività le date di ogni incontro.



Direttore Sanitario
Dott. Giuseppe Stassano
Specialista in Igiene

ALESSANDRIA
Corso Cento Cannoni, 18
Tel. 0131/254745 - Fax 0131/235886

PRELIEVI h. 8-10 SENZA PRENOTAZIONE

REFERTI h. 15/16

Punto prelievi
TORTONA
Piazza delle Erbe, 5/c
(presso Poliambulatorio Omodeo Zorini)

PRELIEVI LUNEDI' E GIOVEDI' h. 8-9,30



UNIONE S.r.l.

di Giordano, Taverna e Sorisio

Agenzia Generale di Alessandria

via Faà di Bruno 33-35 ang. via Alfieri - Alessandria
tel. 0131 25 04 20 - 0131 25 20 20 - fax 0131 25 04 22

 335 53 88 411 SOLO MESSAGGI

e-mail: 39402@unipolsai.it -  UniOne srl - Assicurazioni

UnipolSai
ASSICURAZIONI

- R. C. Auto, Furto, Incendio, Kasko
- Abitazione
- Previdenza integrativa
- Responsabilità civile professionale
- Infortuni
- Noleggio a lungo termine
- Servizi Utility: Energia e Gas

PARTICOLARI AGEVOLAZIONI
agli iscritti all'Ordine
dei **Medici Chirurghi** e degli **Odontoiatri**
della provincia di Alessandria
e ai loro famigliari

